

DDL PER LA PREVENZIONE DELLE INTOSSICAZIONI ACUTE DA GAS TOSSICI IN ADDETTI A LAVORAZIONI IN CISTERNE, SERBATOI, VASCONI E SIMILI

In questi ultimi anni si sono verificati casi di autentiche piccole stragi tra gli addetti a lavorazioni in cisterne, vasconi chiusi o semichiusi, serbatoi, pozzi, forni :

- a Mineo (CT) nel 2008 morirono contemporaneamente ben sei operai mentre pulivano la vasca di un depuratore
- a Molfetta (BA) nel 2010 morirono quattro operai intossicati in un'autocisterna
- a Milano nel 2018 morirono quattro operai intossicati mentre lavoravano in un forno sotterraneo
- ad Arena Po (PV) nel 2019 morirono quattro operai nella vasca dei liquami di un'azienda agricola
- a Paola (CS) nel 2021 morirono quattro operai intossicati mentre lavoravano su un vascone di mosto d'uva
- a Messina nel 2016 tre operai sono morti mentre lavoravano nella cisterna di un traghetto
- a Villanterio (PV) nel 2021 morirono due operai soffocati dal gas letale proveniente da vasche di lavorazione di scarti di macellazione
- a Bari nel 2019 due operai morirono in un pozzo soffocati dalle esalazioni tossiche
- a Cossano Belbo (CU) nel 2021 morirono due operai in una cisterna vitivinicola
- a Milano nel 2021 due operai morirono asfissati mentre lavoravano a un serbatoio di azoto liquido

Si propone quindi il seguente DDL per impedire una volta per tutte che tali tragedie si verifichino ancora:

articolo 1 : è fatto obbligo al datore di lavoro che prescrive ai suoi dipendenti delle lavorazioni in cisterne, vasconi chiusi, serbatoi, forni e simili di incaricare un perito chimico o perito agrario affinché rilevi personalmente e preventivamente l'eventuale presenza di sostanze pericolose

articolo 2 : il perito chimico o perito agrario consegnerà immediatamente sintetica relazione scritta al datore di lavoro o suo delegato con l'indicazione di quali lavori è possibile fare, per quanto tempo e con che tipo di maschere oppure se è indispensabile la prioritaria aspirazione di eventuali sostanze tossiche

articolo 3 : è in ogni caso obbligatoria l'installazione di apparecchi audio-video in tali ambienti di lavoro altamente pericolosi

articolo 4: per salvaguardare anche i lavoratori addetti a lavorazioni in fosse/trincee a rischio crollo delle pareti si prescrive la presenza continuativa di un perito edile che valuti la solidità di tali scavi

Dott. Marazzani Pierino, medico-chirurgo, specialista in Medicina del Lavoro,
331 730 2874 pierinogiovannimarazzani@gmail.com ottobre 2021

BASTA STRAGI FRA GLI ADDETTI A CISTERNE, SERBATOI, VASCONI E SIMILI

Stragi nel secolo XX: 4 operai morti asfissati in un serbatoio del porto di Bari nel 1953; 4 operai morti asfissati in una cisterna vinicola a Catania nel 1962; 4 addetti morti asfissati in un vascone vinicolo a Pedemonte (VR) nel 1974; 4 operai morti asfissati in una tubazione a Cassino nel 1983; 3 operai asfissati in un pozzo ad Assisi nel 1990